

COMUNICATO SINDACALE

TROPPIA FRETTA IN ARAN PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO PER IL II BIENNIO 2008-2009 NON DECOLLA IL CONTRATTO DEL COMPARTO RICERCA

Come era stato preventivato nel comunicato del 16/03/09, troppo frettolosamente è stato sottoscritto in ARAN l'Accordo per il II Biennio 2008-2009 per il contratto nazionale degli Enti pubblici di ricerca, il cui testo non ha ancora superato, come pure quello relativo al quadriennio normativo 2006-2009, i passaggi previsti per arrivare alla firma definitiva in ARAN.

Molte erano infatti le parti del testo che nell'immediato non avevano convinto non solo alcuni sindacati, ma anche i ricercatori ed i tecnologi degli Enti; si fa riferimento in particolare al controverso articolo 23 del quadriennio normativo relativo alla progressioni di carriera del personale dal IV al III livello, tramite semplice concorso interno.

Una grande mobilitazione ha infatti recentemente visto proprio i ricercatori ed i tecnologi degli Enti di ricerca (soprattutto nel CNR e nel CRA) protestare al riguardo presso il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, a tal proposito, si ringraziano tutti i colleghi che hanno dato la propria disponibilità all'iniziativa ispirata dal SAUR-CER/CONFEDIR. Un ringraziamento particolare va poi ai tecnologi che in questo momento vivono in particolare sofferenza in alcune strutture di ricerca, dal momento che essi vedono addirittura denigrata la propria professionalità, come purtroppo il SAUR ben più di tre anni fa aveva previsto, con tentativi di esclusione della proprio profilo professionale dagli incarichi tecnico- scientifici e persino dalle Commissioni di concorso, con il ricorso a pretestuosi ed inesistenti cavilli giuridici od amministrativi

Ai colleghi tecnologi che ritenessero di subire ingiustizia o sopruso per incarichi negati o per titolarità spettanti e non riconosciute, ricordiamo che il SAUR-CER/CONFEDIR ha già in passato ben approfondito tali argomenti in un Convegno del 2005 e che è sempre a

disposizione dei colleghi con la propria struttura organizzativa per affrontare e risolvere tali situazioni a livello sindacale, politico, sociale e giuridico. In quest'ultimo caso avvalendosi sia del Patronato convenzionato CONFEDIR che dell'Ufficio legale della CONFEDIR, così come in questo periodo sta avvenendo per altre categorie professionali degli Enti

Ai colleghi che chiedono infine, e sono numerosi, notizie circa la sorte del contratto del comparto ricerca, rispondiamo affermando che, per fortuna, stavolta occorre pazientare prima di vedere concluso il consueto iter contrattuale. Si auspica infatti di poter arrivare ad un testo che tuteli maggiormente, rispetto a quello di recente varato, i ricercatori e tecnologi ed in generale le elevate professionalità operanti negli Enti di ricerca.

A coloro invece che ci chiedono informazioni e chiarimenti circa l'Indennità di vacanza contrattuale rispondiamo che questa consiste in un meccanismo previsto dalla vigente normativa e che l'indennità viene erogata dopo un periodo di tre mesi dalla scadenza del contratto in discussione corrispondendo, a partire dal mese successivo, una cifra provvisoria pari al 30% della retribuzione.

A sei mesi di vacanza contrattuale, l'importo erogato dovrebbe salire al 50% dell'inflazione programmata. Si tratta comunque di cifre in media non elevate e che saranno poi conguagliate al momento di entrata in vigore del contratto.

Per ogni quesito o domanda di carattere sindacale è possibile inviare, senza alcun impegno, una mail a: saur.cer@confedir.org, laddove la risposta fosse di carattere generale, questa verrà pubblicata sul sito www.saur-cer.org, nel settore: *Il Sindacato risponde*, fatta salva ovviamente la privacy per chi ha richiesto l'informazione.

LA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO SAUR-CER/CONFEDIR